

Tuttavia, l'episodio al quale fanno riferimento gli Onorevoli parlamentari, non ha influenzato il mercato poiché, stando alle informazioni fornite settimanalmente alla Commissione dagli Stati membri — i prezzi della carne all'ingrosso non hanno risentito dalle rivelazioni riguardanti le esportazioni illegali di carne proveniente dal Regno Unito nel corso del mese di luglio.

La Commissione continua a ritenere che sia suo dovere tener informati il Parlamento, gli Stati membri e se necessario i consumatori sugli sviluppi successivi di tali situazioni. Questo modo di fare è ampiamente approvato dalla commissione temporanea incaricata di seguire gli sviluppi delle raccomandazioni riguardanti l'encefalopatia spungiforme bovina.

(98/C 102/92)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-2582/97
di Johanna Maij-Weggen (PPE) alla Commissione
(24 luglio 1997)

Oggetto: Internet

Sa la Commissione che il fornitore Internet Xs4All ha deciso di escludere tutto il materiale pornografico a carattere pedofilo dalle sue forniture Internet?

È possibile, dal punto di vista tecnico e giuridico, far adottare a tutti i fornitori di Internet una tale misura ed è disposta la Commissione, nel caso, ad agire in tal senso?

Risposta data dal sig. Bangemann a nome della Commissione
(6 ottobre 1997)

I fornitori Internet non hanno difficoltà giuridiche o tecniche a seguire l'azione del fornitore di servizi olandese destinata ad escludere il materiale pornografico a carattere pedofilo dai suoi server.

La pubblicazione di pornografia a carattere pedofilo è illegale in tutti gli Stati membri, indipendentemente dai mezzi utilizzati per distribuirli, Internet compreso. La questione del contenuto illegale deve essere affrontata alla fonte dalle autorità demandate all'applicazione della legge. L'industria può contribuire a ridurre la circolazione di contenuti illegali mediante adeguati sistemi di autoregolazione (codici di condotta, istituzione di hot line) nel rispetto e sulla base degli ordinamenti giuridici vigenti.

I servizi che ospitano contenuti di terzi non sono tenuti al controllo preliminare degli stessi qualora non esistano motivi di ritenere che si tratti di materiale illegale. Quando invece sono al corrente della natura dei contenuti, anche nel caso della pornografia a carattere pedofilo, dovrebbero adottare dei provvedimenti per escluderli.

La lotta contro questo tipo di pornografia su Internet richiede la cooperazione di tutte le parti interessate a livello nazionale, europeo e internazionale dal momento che questo contenuto può essere posto in circolazione in tutti i paesi in cui esiste l'accesso a Internet. Unitamente ad altre istituzioni e agli Stati membri, la Commissione promuove azioni adeguate in questo settore, ma non può sostituirsi alle autorità nazionali demandate all'applicazione della legge. I link con tutti i documenti relativi a questo tema si trovano in: <http://www2.echo.lu/legal/en/internet/internet/html>.

(98/C 102/93)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-2585/97
di Hilde Hawlicek (PSE) al Consiglio
(29 luglio 1997)

Oggetto: Credibilità del nuovo paragrafo sulla formazione nel preambolo del TCE

Il Consiglio dei capi di Stato e di governo di Amsterdam ha deciso di inserire nel preambolo del trattato CE il seguente nuovo paragrafo: «determinati a promuovere lo sviluppo del massimo livello possibile di conoscenza nelle popolazioni attraverso un ampio accesso all'istruzione e all'aggiornamento costante.»